

Domenica 15 marzo III DOMENICA DI QUARESIMA	Ore 18.00: Santa Messa alla chiesa della Madonna dell'Aiuto: Secondo intenzione alla Madonna dell'Aiuto d. Matilde – d. Angelina e Andrea Longo - d. Mario Tisot d. Evaristo Vaia – d. Vittorio Dallaserra d. Giovanni Iagher (ann) - d. Rina ed Ettore Turra def. Trotter e Marcon – d. Bepi e Livia Simoni – d. Modesto Scalet (ann) d. Albino e Rosa Scalet – d. Fausto e Mariuccia Debertolis d. Antonia e Domenico – defunti fam. Gianfranco Scalet
Lunedì 16 marzo	Ore 18.00: Santa Messa alla chiesa della Madonna dell'Aiuto: Secondo intenzione alla Madonna dell'Aiuto d. Pietro, Maria e Margherita Pradel
Martedì 17 marzo	Ore 18.00: Santa Messa alla chiesa della Madonna dell'Aiuto: Secondo intenzione alla Madonna dell'Aiuto d. Erminia Loss e Rodolfo (ann) – d. Claudio e Stefano Toti d. Anna e Andrea Marini
Mercoledì 18 marzo	Ore 18.00: Santa Messa alla chiesa della Madonna dell'Aiuto: Secondo intenzione alla Madonna dell'Aiuto d. Maria Simion Fontana – d. Giulietta e Giulio Mazzurana d. Giuseppina, Giacomo e Fausto Zagonel
Giovedì 19 marzo	Ore 18.00: Santa Messa alla chiesa della Madonna dell'Aiuto: Secondo intenzione alla Madonna dell'Aiuto d. Caterina e Lorenzo Pradel – per le anime Secondo intenzione offerente
Venerdì 20 marzo	Ore 18.00: Santa Messa alla chiesa della Madonna dell'Aiuto: Secondo intenzione alla Madonna dell'Aiuto d. Flavio Tavernaro – d. Francesco Scalet e genitori
Sabato 21 marzo	Ore 18.00: Santa Messa alla chiesa della Madonna dell'Aiuto: Secondo intenzione alla Madonna dell'Aiuto
Domenica 22 marzo IV DOMENICA DI QUARESIMA	Ore 18.00: Santa Messa alla chiesa della Madonna dell'Aiuto: Secondo intenzione alla Madonna dell'Aiuto d. Giovanni, Augusta e Giustino Scalet – d. Ilario e Lorenzo Loss (ann) d. Luigi Zortea – d. Francesco, Carmen e Luisa - d. Teresa Loss d. Meri Lucian (ann) – d. Mario Ploner – d. Maria Guidolin

Unità Pastorale di Soprapieve

fieraprimiero@parrocchietn.it
www.parrocchieprimierovanoi.it



tel. parroco 0439 62493

III DOMENICA DI QUARESIMA

15 marzo 2020

“Ho sete”

A cura di don Carlo Tisot

Sulla croce Gesù grida: “Ho sete”. Certo, è assetato di acqua perché disidratato dalle piaghe della flagellazione, dalla fatica di portare al croce, dal sangue perduto nella crocifissione, ma non è solo sete fisica; è una sete diversa. Ce lo dice nell'incontro al pozzo di Giacobbe: “Dammi da bere”, dice alla donna (l'ultimo gradino della scala sociale presso gli ebrei) samaritana (nemici da sempre e disprezzati come figli di cagna) fallita nella sua vita (non sappiamo se per colpa sua o vittima del maschilismo). Gesù ha sete di lei e le propone una sorgente d'acqua viva. La samaritana finisce con il riconoscere che quello che ha davanti non è solo un maestro, un profeta, ma il Messia salvatore. Cristo ha sete di noi peccatori. Anche noi ci siamo trovati davanti il Cristo che ci offre e dona, e ascoltandolo, abbiamo avvertito farsi strada un desiderio sconosciuto, che non coincideva con i desideri di sempre, non l'acqua dei pozzi scavati dagli uomini che spesso hanno acqua marcia, ma l'acqua viva, capace di colmare la sete di vita, di amore, di tenerezza, di misericordia che portiamo dentro. Abbiamo provato un senso di liberazione, perché le parole che scavavano dentro di noi non recavano la durezza impietosa di un giudice, ma la tenerezza e la compassione di chi ci ama veramente. Forse, anche noi come la samaritana, abbiamo voluto interrompere il discorso con i nostri dubbi, gli interrogativi e le questioni pretestuose, ma lui ci insegna a cercare ciò che è autentico, ad andare all'essenziale e ci ha fatto intravedere un nuovo rapporto con Dio, basato sulla scoperta del suo vero volto, capace di trasformare la nostra esistenza. Il nostro Dio, ci fa capire, è un Dio che ci viene incontro e ci parla perché il suo amore è stato versato nei nostri cuori. Se vogliamo incontrarlo è nel nostro cuore che dobbiamo tornare perché i veri adoratori adoreranno il Padre “in spirito e verità”. La samaritana al pozzo è la storia del nostro incontro con Cristo, delle sue tappe, dei suoi dubbi e dei suoi interrogativi, delle sue domande e delle sue risposte. E' sempre lui che parla, oggi, al nostro cuore.

Cari amici, vorremmo entrare in tutte le case, per poter stare con voi...

In modo particolare siamo vicino alle persone ammalate, agli anziani, ai fratelli e sorelle che vivono nelle nostre Case di riposo. A coloro che quotidianamente faticano, immersi a vario titolo, nell'emergenza sanitaria e nel governo della vita pubblica, portando conforto e consolazione, va il nostro grazie più sincero.

Un pensiero speciale alle famiglie e ai nostri ragazzi. Comprendiamo il momento delicato e vi siamo vicini. Un ricordo al Signore anche per tutti coloro che operano nell'ambito dell'accoglienza turistica e a tutto l'indotto che è attraversato dalla fragilità economica del momento presente.

Non avremmo mai pensato di trovarci di fronte a questa situazione ed ora scopriamo più che mai che il mondo è un'unica grande famiglia.

Sentiamo il bisogno di incoraggiarci gli uni gli altri: *il Signore è in mezzo a noi!*

Avvertiamo il bisogno di gridare a Dio la nostra sorpresa, la nostra sofferenza, i nostri timori, ma soprattutto invocare misericordia e speranza.

In tutti i nostri paesi alle ore 18.00 sentirete suonare le campane. Sappiate che i vostri sacerdoti stanno celebrando insieme l'Eucarestia nella chiesa della Madonna dell'Aiuto a Fiera. Purtroppo, non potrete essere presenti fisicamente, ma vi invitiamo ad unirvi a noi spiritualmente, piccoli e grandi, con la lettura del Vangelo del giorno e la preghiera del Padre nostro e dell'Ave Maria. Uno strumento prezioso può essere il calendario diocesano della Quaresima.

I banchi della chiesa saranno vuoti, ma sarà solo un'impressione fisica. Ci sarete tutti, perché tutti vi portiamo all'altare del Signore! Non mancheremo di celebrare regolarmente le intenzioni delle S. Messe che ci avete consegnato.

Facciamo tutti la nostra parte, rispettosi delle indicazioni che ci vengono date! Nasca la nostalgia della bellezza di una stretta di mano, di un abbraccio, di un sorriso, di ritrovarci presto insieme nel giorno del Signore a spezzare la sua Parola ed il suo Corpo, perché siamo famiglia di Dio, la quale ha fatto dell'incontro fraterno tra persone il proprio punto di forza comunitario. I Santi patroni delle nostre Comunità ci sono e ci accompagnano in questo tempo "sospeso", abitato dalla grazia di Dio.

Mai, come in questi giorni, avvertiamo un senso di impotenza, di fragilità comunitaria, di angoscia per l'oggi che a fatica scorge il domani. In tempi di "pausa forzata" non possiamo non lasciarci raggiungere dallo sguardo che emana il volto della nostra Madonna dell'Aiuto. *Da quegli occhi raccogliamo dolcezza, affinché a ciascuno di voi giunga forza.*

Nel Signore, don Giuseppe, don Nicola, don Bepi, don Carlo, don Giampiero, don Silvio, diacono Alessandro, la comunità dei Salesiani e le Monache Clarisse Cappuccine.

SANTE MESSE E CELEBRAZIONI RELIGIOSE IN TV O AUDIO IN DIRETTA STREAMING.

Tutte le **celebrazioni religiose pubbliche** sono sospese fino al 3 aprile, ma vi sono **molte possibilità di seguire da casa la Santa Messa** e altri momenti liturgici, in **TV** e su **altri media**.

In Diocesi di Trento viene proposta dal lunedì al sabato **in diretta dalla cattedrale su Telepace Trento** (canale 601) e in **streaming audio sul portale** della Diocesi la **Santa Messa (preceduta dalle Lodi) delle ore 8.00**. Alle ore **18.30 i Vespri, sempre dalla cattedrale**. **Ogni domenica fino al 3 aprile, la Santa Messa delle ore 10.00 in cattedrale sarà presieduta dall'arcivescovo Lauro**. Diretta Telepace Trento (canale 601), sito web della Diocesi e di Vita Trentina.

Sempre **l'Arcivescovo** guida in **cattedrale** a partire da **venerdì 13 marzo** (e nei venerdì a seguire) una **meditazione sulla Passione alle ore 15.00**. Diretta Telepace Trento (canale 601), sito della Diocesi e di Vita Trentina.

L'emittente della CEI **Tv2000** ha messo in **palinsesto**:

- 1) Alle **ore 7.00** la **Messa** celebrata da **papa Francesco** nella cappella di Santa Marta.
- 2) Alle **8.30 dalla Cappella del Policlinico Gemelli** dal lunedì al venerdì e dalla Chiesa del Crocifisso di Cosenza il sabato e la domenica

Giovedì 19 marzo, festa di San Giuseppe
IN PREGHIERA PER IL PAESE

In questo momento di emergenza sanitaria la chiesa italiana propone un momento di preghiera per tutto il paese invitando ogni famiglia, ogni fedele, ogni comunità religiosa, a recitare in casa il Rosario (Misteri della luce) simbolicamente uniti alla stessa ora: **alle 21.00 di Giovedì 19 marzo, festa di San Giuseppe**, custode della Santa Famiglia. Alla finestra delle case si propone di esporre un piccolo drappo bianco o una candela accesa. TV2000 offrirà la possibilità di condividere la preghiera in diretta

*"A te, o Beato Giuseppe, stretti dalla tribolazione ricorriamo
e fiduciosi invociamo il tuo patrocinio,
dopo quello della tua santissima sposa"
Leone XIII*